



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2900**

Prot. n. 413/S025/ag

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Trasferimento alle Regioni ed alle Province Autonome di funzioni e compiti amministrativi in materia di autorizzazione al commercio all'ingrosso e alla vendita diretta di medicinali veterinari.

Il giorno **22 novembre 2002** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

ASSESSORE SOSTITUTO **ROBERTO PINTER**

Presenti:

ASSESSORI EFFETTIVI

**REMO ANDREOLLI**  
**MARCO BENEDETTI**  
**OLIVA BERASI**  
**SILVANO GRISENTI**  
**MAURO LEVEGHI**  
**MARIO MAGNANI**  
**CLAUDIO MOLINARI**  
**SERGIO MURARO**  
**DARIO PALLAORO**  
**LORENZO DELLAI**

Assenti:

Assiste:

IL DIRIGENTE

**MARCO MORESCHINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- ricordato che in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 il Ministro della Salute, in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 112/98, ha provveduto a trasferire, con il decreto 16 maggio 2001, n°306, alle Regioni ed alle Province Autonome le competenze autorizzative in materia di vendita all'ingrosso, deposito e distribuzione dei medicinali veterinari;
- preso atto che spetta, ai sensi del succitato decreto, alla Provincia Autonoma di Trento l'adozione dei provvedimenti autorizzativi, previa verifica circa l'idoneità delle strutture e delle condizioni di vendita dei medicinali veterinari da parte dell'azienda provinciale per i servizi sanitari, dandone comunicazione al Ministero della Salute, nonché la sospensione o la revoca delle autorizzazioni medesime in caso di accertate violazioni di legge segnalate dalla azienda provinciale per i servizi sanitari;
- spetta, altresì, alla Provincia Autonoma di Trento la predisposizione e l'attuazione di appositi programmi di vigilanza e controllo sulle attività commerciali legate alla distribuzione dei farmaci veterinari ed al loro corretto impiego negli allevamenti e nelle strutture di cura e detenzione di animali dandone annualmente notizia al Ministero della Salute;
- atteso che ai fini della applicazione della predetta normativa va individuata la struttura provinciale preposta al ricevimento, all'esame e alla definizione delle domande di autorizzazione e va stabilita, trattandosi di prestazioni rese nell'interesse dei privati, la tariffa in relazione alle operazioni di sopralluogo ed istruttoria necessarie;
- visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto il decreto del Ministero della sanità 16 maggio 2001, n. 306;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### d e l i b e r a

- 1) di individuare nel Servizio attività di gestione sanitaria la struttura competente al ricevimento, all'istruttoria e al rilascio delle autorizzazioni al commercio all'ingrosso e alla vendita diretta di medicinali veterinari previste dal decreto del Ministero della salute 16 maggio 2001, n° 306, nonché alla tenuta dei registri delle stesse;
- 2) di precisare che per le operazioni di verifica tramite sopralluogo il predetto servizio si avvarrà dei competenti servizi dell'azienda provinciale per i servizi sanitari;

- 3) di dare atto che, conformemente a quanto previsto dal decreto del Ministero della sanità 16 maggio 2001, n. 306, la durata del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni al commercio all'ingrosso e alla vendita diretta di medicinali veterinari è fissata in novanta giorni dal ricevimento della domanda, fatte salve le cause di sospensione del procedimento;
- 4) di dare, altresì, atto che, conformemente a quanto previsto dal decreto del Ministero della Sanità 16 maggio 2001, n. 306, qualora entro i novanta giorni successivi alla presentazione della domanda non venga comunicato all'interessato il provvedimento di diniego la domanda di autorizzazione si considera accolta;
- 5) di riservare alla Giunta provinciale l'approvazione del Piano provinciale annuale di vigilanza sul commercio e sull'impiego dei farmaci veterinari entro il 31 gennaio di ogni anno sulla base di una proposta tecnica da elaborarsi da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari entro il 31 novembre dell'anno precedente e nella quale si dovrà tenere conto delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di sorveglianza e della individuazione e valutazione dei rischi collegati alla circolazione ed uso del farmaco veterinario;
- 6) di precisare che per l'anno 2003 l'Azienda provinciale per i servizi sanitari è tenuta ad elaborare la proposta tecnica di cui al punto 5) entro il 28 febbraio 2003;
- 7) di stabilire in Euro 51,65 la tariffa per "ora prestata" a carico del richiedente per l'espletamento dell'istruttoria da parte dell'azienda provinciale per i servizi sanitari relativa alla richiesta di autorizzazione al commercio all'ingrosso e alla vendita diretta di medicinali veterinari così come previsto dal decreto del Ministero della Sanità 16 maggio 2001;
- 8) di stabilire che la tariffa individuata al punto 7) sia introitata dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari che provvederà quindi a versare il 30% della stessa all'amministrazione provinciale sul capitolo 12444/001 del bilancio di previsione 2002 e ai corrispondenti capitoli di bilancio successivi;
- 9) di stabilire che la tariffa così come individuata al punto 7) dovrà essere inserita nell'Elenco n.5 dell'allegato A della deliberazione n. 6312 del 30 luglio 1999 e s.m. che individua in un nomenclatore organico le tariffe per le prestazioni rese dalle strutture del servizio sanitario provinciale a richiesta ed utilità dei soggetti interessati, in materia di igiene e sanità pubblica;
- 10) di dare l'opportuna e necessaria diffusione del provvedimento presso gli operatori economici interessati.

-----

CCO